

**LINEE DI RICERCA PER UNO STUDIO
MULTIUTENTE NEL SETTORE DELLA
RUBINETTERIA E VALVOLAME**

Paolo Marengo, Angelo Bonomi, Andrea Riu

**Innovazione nelle attrezzature ed impianti per
la distribuzione delle acque**

San Maurizio d'Opaglio 11 ottobre 2005

L'Innovazione per combattere le Sfide della Globalizzazione

- **L'innovazione tecnologica** come una delle risposte alla sfida della globalizzazione.
- Il caso: la **trasformazione del distretto svizzero** degli orologi.
- **L'approccio multiutente** applicato al distretto della Rubinetteria e Valvolame nel 1997 e nel 2005

Il Caso: la trasformazione del distretto svizzero degli orologi

- Quando
- Perché
- Come
- Situazione oggi

Il Caso: la trasformazione del distretto svizzero degli orologi

- Da 1600 aziende 90 mila addetti (anni 70) a 650/40mila attuali
- La crisi dei '70:l'attacco giapponese alla bassa gamma con oscillatore al quarzo e display digitale a cristalli liquidi; la crisi dell'export (da 91mni pezzi nel 74 a 43 nell' 83).
- La risposta: Centro di Ricerca di Neuchatel, oscillatore al quarzo, l'idea di N. Hayek (Swiss Watch... Swatch, 1983), alta diffusione, basso prezzo, alta qualità, aggregazione industriale di più marchi e pmi in SMH
- Situazione oggi per l'orologeria svizzera: da 1000 Mni Frs di perdita (83) a 400 Mni Frs di utile oggi

LE RAGIONI DEL SUCCESSO

**IDEA DI
MARKETING
VINCENTE
(Hayek)**

+

**INNOVAZIONI
TECNOLOGICHE
DISPONIBILI
(Esistenza di un
Centro di Ricerca
comune per
l'orologeria)**

Reazioni negative alle pressioni competitive su un distretto

- 1- Aumento della competizione interna per sopravvivere a scapito degli altri
- 2- Abbandono, cessione, o trasferimento delle attività fuori dal distretto

Conseguenza: riduzione numero aziende e immagine distretto

- 3- Riduzione dello scambio di informazioni e trasferimenti tecnologici tra i componenti del distretto

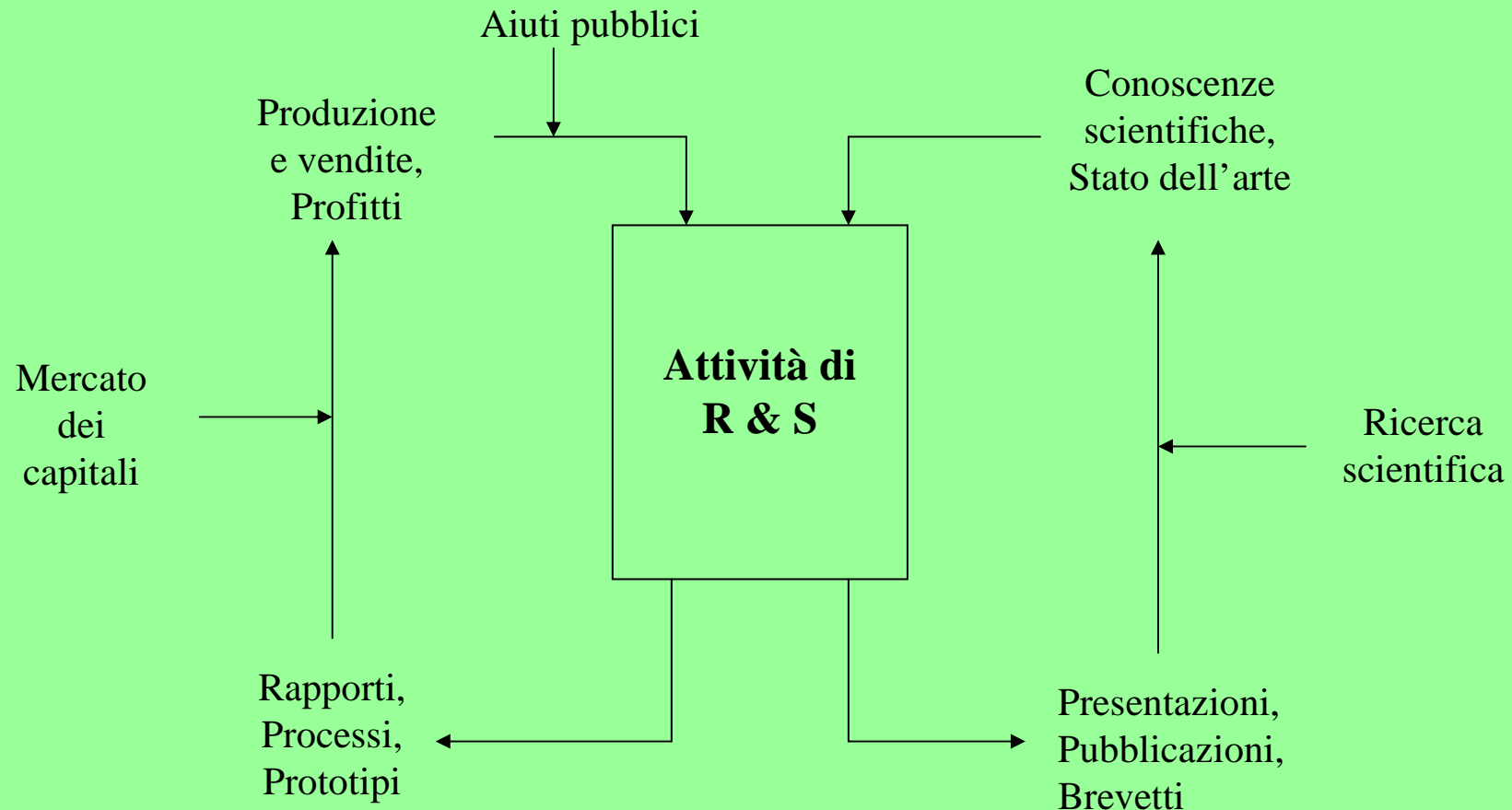
Conseguenza: stagnazione tecnologica e caduta innovativa del distretto, perdita competitività delle aziende

Soluzioni positive alle pressioni competitive su un distretto

- 1- Aumento della collaborazione** tra le aziende del distretto
- 2- Aumento dello scambio di informazioni**, anche quelle tecnologiche
- 3- Elaborazione di strategie comuni** di opposizione alle pressioni esterne.
- 4- Coordinamento delle azioni** volte a implementare le strategie comuni

Da “ The Complexity Advantage”- S.Kelly, M.A. Allison- Mc Graw Hill 1998 per lo sviluppo di un’attività di rete

COMPLESSITA' DELL'ATTIVITA' DI RICERCA & SVILUPPO



SVILUPPO TECNOLOGICO COME PROCESSO AUTOCATALITICO



Le difficoltà della R & S nella piccola e media impresa

- Ritorni di investimento limitati dalla dimensione dell'impresa rispetto ai costi della R&S
- Mancanza di risorse umane e competenze
- Mancanza di fondi per la R & S
- Mancanza di tempo

Il Progetto Multiutente: le caratteristiche

Obiettivi comuni nello sviluppo di tecnologie tipicamente precompetitive

Partecipazione delle imprese al progetto in forma attiva
con incrocio fertilizzante delle conoscenze

Suddivisione dei costi e condivisione dei diritti derivati dallo sviluppo dei progetti di ricerca condivisi

Le Soluzioni dall'approccio Multiutente

PROBLEMA

SOLUZIONE

Mancanza di risorse umane e competenze

Collaborazione con università, laboratori di ricerca, Progetti di ricerca in rete

Mancanza di fondi per la ricerca

Progetti di ricerca multiutente, aiuti pubblici

Mancanza di tempo

Strategie di sviluppo tecnologico a medio e lungo termine

Il Progetto Multiutente del 1997 genera RUVARIS nel 1998

- **1996:Il Tecnoparco lancia lo Studio Multicliente per l'innovazione nella Rubinetteria e Valvolame**
- **1997: 23 aziende lo finanziano**
- **1998: 6 aziende-delle 23- costituiscono Ruvaris per fare R&S insieme**

I Risultati in sette anni

- **Brevettata in USA, Europa e Far East, nuova tecnologia di depiombatura RUVECO, 15 impianti realizzati**
- **Servizi di consulenza e prova ad oltre 100 produttori**
- **Laboratorio riconosciuto da UL e NSF per il test NSF 61**

Il Progetto Multiutente del 2005

- **Gennaio 2005:** lancio del progetto da parte di Ruvaris attraverso una proposta preliminare e un questionario
- **Giugno 2005:** presentazione ufficiale del progetto **all'Hotel San Rocco di Orta**
- **Settembre 2005:** Inizio dello studio con circa 20 aziende partecipanti

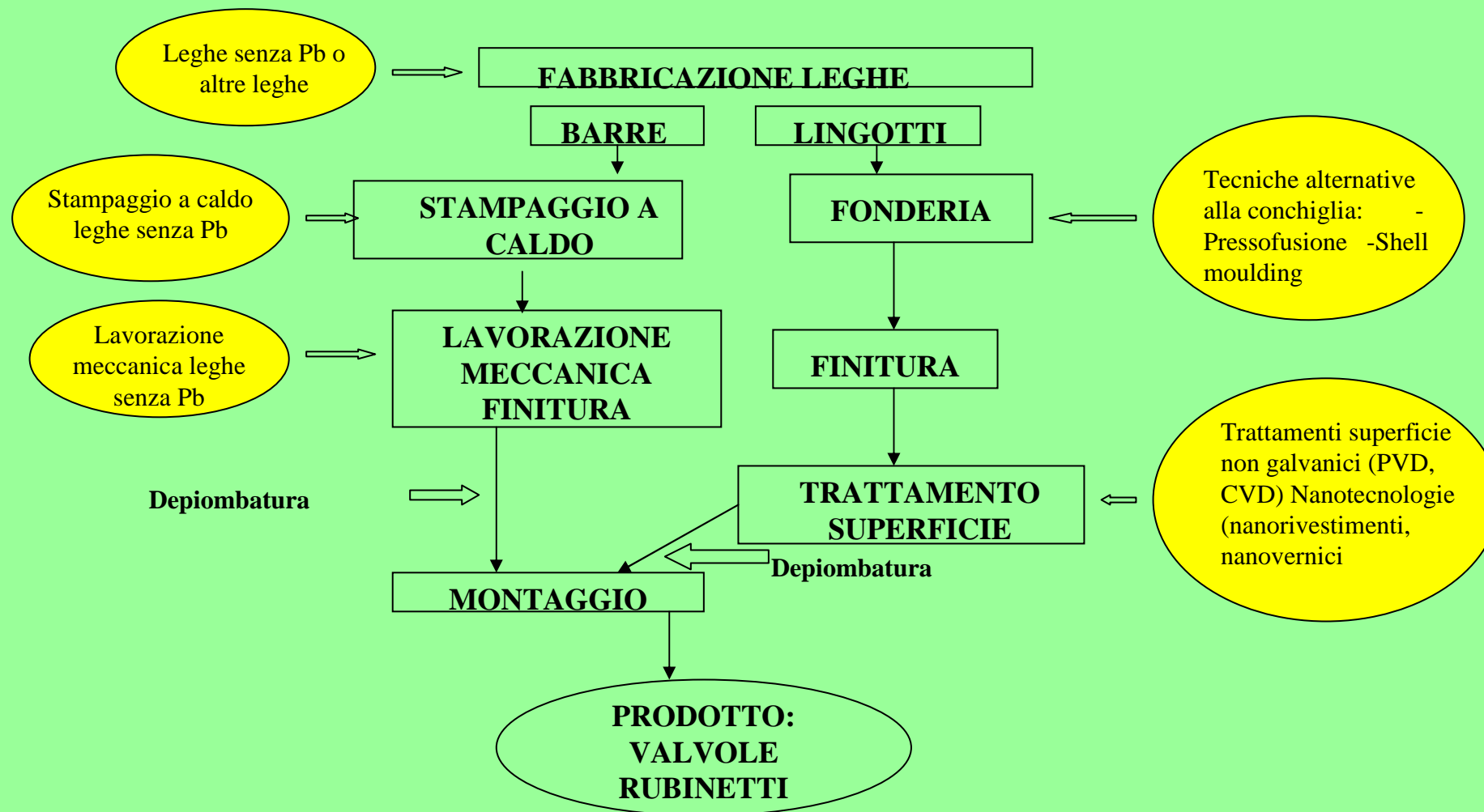
Gli obiettivi principali della prima fase del Progetto Multiutente:

- **Identificare un certo numero di progetti di ricerca & sviluppo selezionati**
- **Preparare una rete di collaborazioni e laboratori finalizzata a sviluppare i progetti identificati**
- **Mettere le basi per l'inizio di un'attività di ricerca & sviluppo continuativa e sufficientemente ampia per assicurare lo sviluppo tecnologico del settore**

I campi principali dello studio per la prima fase del Progetto Multiutente:

- La filiera tecnologica di **produzione di valvole e rubinetti**
- **L'evoluzione delle normative** e il loro impatto su materiali e processi
- Le alternative possibili per **materiali e trattamenti di superficie**
- Le possibili applicazioni future delle **nanotecnologie** nel settore della rubinetteria e valvolame

LA FILIERA DI PRODUZIONE RUBINETTI E VALVOLE E LE SUE SFIDE TECNOLOGICHE



Metodologia dello studio per la prima fase del Progetto Multiutente:

- Interrogazioni su **banche dati** e studio di documenti
- **Visite a laboratori e aziende**, comprese quelle partecipanti allo studio
- **Fertilizzazione incrociata delle informazioni** per l'identificazione di progetti di ricerca & sviluppo
- Valutazione e **selezione dei progetti** e contatti per la rete di collaborazioni

Benefici derivanti dallo studio per la prima fase del Progetto Multiutente:

- **Accesso a risultati** e valutazioni approfondite riguardo materiali e tecnologie per la propria produzione
- **Accesso a informazioni e dati tecnici** ed economici riguardo materiali e **tecnologie alternative**
- **Costi limitati** alla quota di partecipazione al Progetto

Durata e costo dello studio per la prima fase del Progetto Multiutente:

- Lo studio è rivolto a **tutte le aziende** coinvolte nella filiera di produzione di **valvole e rubinetti**
- La durata dello studio per la prima fase del Progetto Multiutente è prevista di **5 mesi**
- Il costo di partecipazione allo studio per ogni azienda è fissato a **2500 Euro**.
- **La partecipazione è ancora possibile**

IL PROGETTO MULTIUTENTE E I POSSIBILI SVILUPPI



I Partner tecnologici del Progetto Multiutente 2005

Politecnico di Torino

**NIS, Centro dell'Università di Torino sulle
nanotecnologie**

Associazione Italiana di Metallurgia

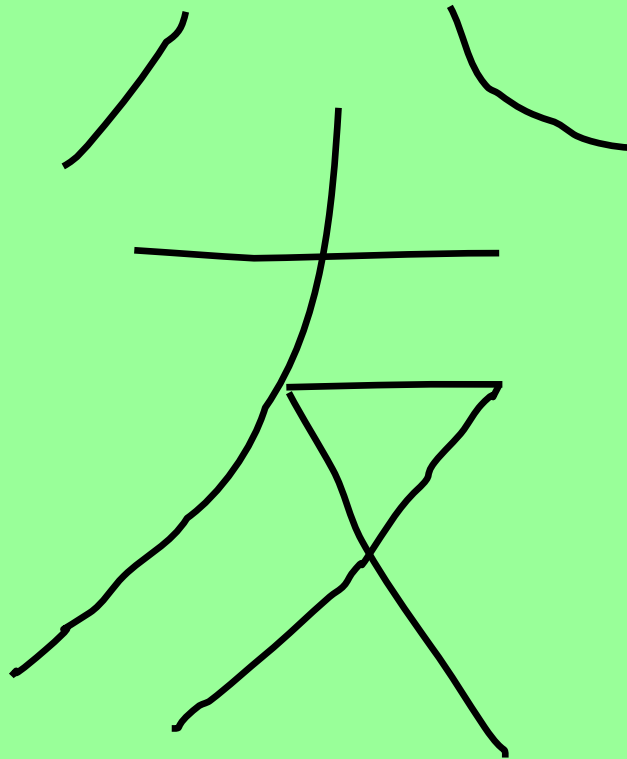
CNR-Istituto Nazionale di Fisica della Materia

Istituto Italiano delle Tecnologie

Arricchirsi in Cinese

Denaro

**Riconoscimento
sociale**



Amicizia/Collaborazione